

Free | STYLE (LIBRI)

di Claudio LENZI



CHE IDOLO QUEL FINCH (MA NON ESISTE)

Uno storico pesce d'aprile nel baseball Usa



IL CURIOSO CASO DI SIDD FINCH
DI GEORGE PLIMPTON
66THA2ND - 320 PAG. € 17

ANNI OTTANTA
Philadelphia Phillies e Houston Astros sul diamante nel 1980.

Se il nome dello scrittore-giornalista George Plimpton non vi dice niente, basterà ricordare che negli Anni 50 fu amico e compagno di studi di Bob Kennedy, nonché cofondatore e direttore della rivista letteraria *The Paris Review*, fucina di talenti come Jack Kerouac, Samuel Beckett e Philip Roth. Niente male per il soldato Usa di stanza in Italia durante la Seconda guerra mondiale. Il curioso caso di Sidd Finch, pubblicato nell'87, parte da un celebre pesce d'aprile organizzato due anni prima dall'autore su *Sports Illustrated* in cui si annunciava l'avvento di un fenomenale lanciatore di cricket che avrebbe riscritto la storia del baseball. Quel giocatore particolare era Sidd Finch. Che cosa poteva accadere se il "Cannone di Katmandu" avesse indossato la divisa dei Mets? Tra dibattiti surreali alla radio e in tv, spiegazioni paradossali di psicologi, biologi e storici e il coinvolgimento della mafia newyorkese, Finch diventa davvero un caso. I silenzi dell'amico Robert e l'amore della surfista Debbie Sue vi aiuteranno a risolverlo. Un libro sorprendente, come la piccola casa editrice 66thA2nd che continua a tradurre in italiano i best seller della letteratura sportiva americana.

SULLO SCAFFALE

BREMA, LA TRAGEDIA

Fu un disastro del cielo, ma anche del mare, dell'acqua. Perché a bordo dell'aereo precipitato il 28 gennaio 1966 viaggiava la Nazionale italiana di nuoto, diretta al meeting di Brema. Morirono in nove: 7 atleti (4 ragazzi e 3 ragazze), il loro tecnico e il commentatore della Rai. Dino Buzzati scrisse un articolo dal titolo *I Puri*, Pier Paolo Pasolini ne sottolineò in tv "l'amore per la vita" alla trasmissione tv *Sprint*. Un'altra Superga, poi dimenticata. Che oggi ritorna nel bel libro di Zarzana.



L'ULTIMA BRACCIATA

DI FRANCESCO ZARZANA
INFINTO EDIZIONI
136 PAGINE. € 12

PERÒ, CHE RESILIENZA

"Al contrario di ciò che recita il proverbio, perseverare non è diabolico: è umano. Diabolico è rinunciare a impegnarsi". Se i buoni propositi per l'anno nuovo sono già naufragati, ecco il libro perfetto per tentare una seconda volta.



Trabucchi, psicologo e coach di ultramaratona, prima vi spiegherà la frustrazione dell'aver mollato, poi punterà alla vostra resilienza. Sì, la capacità di persistere, di far durare la motivazione nonostante gli ostacoli. È la prima lezione dello sport.

PERSEVERARE È UMANO

DI PIETRO TRABUCCHI
CORBACCIO
136 PAGINE. € 15